

Determinazione Dirigenziale

N. 599 del 02/04/2019

Classifica: 003.09

Anno 2019

(6953038)

<i>Oggetto</i>	ONORARI AVVOCATI INTERNI DELL'ENTE PER SENTENZE FAVOREVOLI DEPOSITATE NELL'ANNO 2013 E 2014 FINO AL 24.06.2014. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	SEGRETERIA GENERALE - AMBITO AVVOCATURA
<i>Riferimento PEG</i>	547
<i>Centro di Costo</i>	54
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. Vincenzo Del Regno
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	DEL REGNO VINCENZO - SEGRETERIA GENERALE - AMBITO AVVOCATURA

BRUSIL01

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2019	19705	.	€ 18.627,78
.	2019	19705	.	€ 1.252,66
.	2019	19704	.	€ 76.961,47
.	2019	19704	.	€ 5.175,47
.	2019	19463	.	€ 6.541,72
.	2019	19463	.	€ 439,92

Il Dirigente / Titolare P.O.

Richiamati:

- l'art. 27 del CCNL del 14.9.2000 e l'art. 37 CCNL Dirigenza 23.12.1999, per i quali spettano agli Avvocati interni i compensi professionali in caso di sentenze favorevoli.
- la D.G.P. n. 168 del 21.06.2007 con la quale è stato approvato il Disciplinare dell'Avvocatura

Provinciale, contenente al Titolo Terzo la disciplina dei compensi professionali ed in particolare

- l'art. 19 secondo cui agli avvocati interni vengono corrisposti i compensi professionali sia nel caso di sentenze favorevoli all'Ente con spese liquidate a carico della controparte soccombente, sia nel caso di sentenze favorevoli all'Ente con compensazione totale o parziale delle spese giudiziali.

- l'art. 21 che stabilisce le modalità per determinare i compensi in caso di sentenze con compensazione totale o parziale delle spese giudiziali e l'art. 23 sui limiti ai compensi stessi;

- l'art. 24 che stabilisce le detrazioni spettanti in caso di assenza dal servizio per aspettativa o per congedo facoltativo non retribuito e per malattia;

Rilevato che la riforma dei compensi professionali per gli avvocati pubblici contenuta nell'art. 9 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014 n. 14, si applica, ai sensi dell'art. 9, comma 8, alle sentenze depositate successivamente all'entrata in vigore del decreto e dunque a far data dal 25 giugno 2014 e che, conseguentemente, le sentenze depositate fino al 24 giugno 2014 seguono la disciplina previgente;

- la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 5 del 31.01.2018 con la quale è stato approvato, coerentemente a quanto previsto dall'art. 23 L. 247/2012 e dall'art. 9 D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, il Regolamento dell'Ufficio Avvocatura e Disciplina dei compensi professionali spettanti agli avvocati interni ed in particolare:

- l'art. 13 che stabilisce che i compensi professionali per i quali è già maturato il diritto alla percezione prima dell'entrata in vigore del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014 in data 25.06.2014, verranno liquidati secondo il regolamento precedentemente vigente (D.G.P. n. 168 del 21.06.2007 con la quale è stato approvato il Disciplinare dell'Avvocatura Provinciale);

Precisato che le risorse destinate al pagamento degli onorari degli avvocati non rientrano nel divieto di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, come confermato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con Deliberazione n. 20/2018 che condivide il prevalente consolidato indirizzo e che pertanto possono essere liquidate a ciascun avvocato nei limiti di cui al Regolamento;

Richiamata la relazione, allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante, nella quale sono indicate le sentenze favorevoli per gli anni 2013 e 2014, passate in giudicato, con espressa specificazione:

per l'anno 2013 in ordine alle sentenze favorevoli con spese compensate da liquidare secondo il regolamento precedentemente vigente;

per l'anno 2014 in ordine alle sentenze favorevoli con spese liquidate e compensate, depositate fino al 24.06.2014, i cui compensi sono liquidati secondo la disciplina previgente, con espressa indicazione anche delle sentenze favorevoli con spese liquidate depositate nel periodo 26.05.2014- 24.06.2014;

Richiamate per **l'anno 2013** le determinazioni n. 1941/2013, n. 1524/2014 e n. 887/2017 con le quali sono già stati liquidati onorari relativi a sentenze favorevoli depositate nell'anno 2013 passate in giudicato;

Preso atto che ai sensi dell'art. 23, primo comma, del Disciplinare alle stesse applicabile, gli onorari spettanti nell'anno 2013 non possono superare per i funzionari avvocati appartenenti alla categoria D1 l'importo di € 20.637,54, e per i funzionari avvocati appartenenti alla categoria D3 l'importo di €

23.904,01, pari al 90% della retribuzione tabellare lorda annuale comprensiva della i.i.s. e della tredicesima mensilità (pari rispettivamente ad € 22.930,60 ed € 26.560,02);

Dato atto che nell'anno 2013 l'avv. Elena Possenti e l'avv. Francesca Zama avevano già raggiunto il tetto massimo liquidabile ai sensi dell'art. 23 del Disciplinare, mentre per i restanti avvocati rimane da liquidare a titolo di onorari la complessiva somma di € 6.508,59;

Considerato che al fine di poter procedere alla liquidazione di quanto sopra è necessario verificare se vi siano sentenze favorevoli depositate nell'anno 2013, passate in giudicato, i cui onorari non sono stati ancora liquidati;

Visto il passaggio in giudicato di sentenze favorevoli per l'Ente, elencate nell'allegata relazione, per un importo di € 14.100,00;

Rilevato che ai sensi dell'art. 24 del Disciplinare è necessario verificare se ricorrano le condizioni per l'applicazione delle detrazioni previste in caso di assenza dal servizio per aspettativa o per congedo facoltativo non retribuito e per malattia;

Verificata l'esistenza dei presupposti per l'applicazione delle suddette detrazioni e operate le relative riduzioni in applicazione del citato art. 24 del Disciplinare, come da relazione allegata alla presente liquidazione, per il funzionario legale per il quale ricorre tale fattispecie;

Rilevato pertanto che l'importo ad oggi liquidabile a titolo di onorari per **l'anno 2013**, tenuto conto del tetto massimo di cui all'art. 23 del Disciplinare e di quanto ciascun Avvocato ha già percepito con le determine n. 1941/2013, n. 1524/2014 e n. 887/2017 secondo le percentuali di ripartizione di cui all'Atto Dirigenziale n. 1178/2013, fissate nella misura del 24% per il funzionario avvocato titolare di P.O. e del 19% per i funzionari avvocati a decorrere dal 04.04.2012, è pari ad **€ 6.428,13**, in quanto con il presente atto tutti gli avvocati in servizio nell'anno 2013 raggiungono l'importo massimo liquidabile ai sensi dell'art. 23, come risulta dalla seguente specifica:

Avv. Lina Cardona € 2.089,07 compensate (anziché € 2.679,00 per raggiungimento tetto massimo di cui all'art. 23 e per applicazione delle detrazioni di cui all'art. 24 del Disciplinare)

Avv. Stefania Gualtieri € 2.169,53 compensate (anziché € 2.679,00 per raggiungimento tetto massimo di cui all'art. 23)

Avv. Anna Lucia De Luca € 2.169,53 compensate (anziché € 2.679,00 per raggiungimento tetto massimo di cui all'art. 23).

Richiamata per **l'anno 2014** la determinazione 887/2017 e l'atto di liquidazione n. 2653/2017 con i quali sono stati liquidati gli onorari relativi alle sentenze favorevoli depositate nel 2014 passate in giudicato;

Dato atto che per l'anno 2014 vi sono sentenze favorevoli passate in giudicato, elencate nell'allegata relazione, depositate precedentemente al 25.06.2014 per le quali i relativi onorari, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, devono essere liquidati secondo la disciplina previgente;

Preso atto quindi che, per tali sentenze, ai sensi dell'art. 23, primo comma, del Disciplinare qui applicabile, gli onorari spettanti nell'anno 2014 non possono superare per i funzionari avvocati appartenenti alla categoria D1 l'importo di € 20.637,54, e per i funzionari avvocati appartenenti alla categoria D3 l'importo di € 23.904,01, pari al 90% della retribuzione tabellare lorda annuale

comprensiva della i.i.s. e della tredicesima mensilità (pari rispettivamente ad € 22.930,60 ed € 26.560,02);

Dato atto che nell'anno 2014 nessun Avvocato ha raggiunto il tetto massimo liquidabile ai sensi dell'art. 23 del Disciplinare e che rimane da liquidare a titolo di onorari la somma di € 110.573,58;

Considerato che al fine di poter procedere alla liquidazione di quanto sopra è necessario verificare se vi siano sentenze favorevoli depositate prima del 25.06.2014 i cui onorari non sono stati ancora liquidati, che nel frattempo sono passate in giudicato;

Visto il passaggio in giudicato di sentenze favorevoli per l'Ente, elencate nell'allegata relazione, per un importo di € 87.169,00;

Verificato che nessuno degli avvocati in servizio nell'anno 2014 incorre nelle detrazioni di cui all'art. 24 del Disciplinare;

Preso atto che dal 26.05.2014 ha ripreso servizio presso l'Avvocatura l'Avv. Francesca De Santis, circostanza in ragione della quale la ripartizione percentuale dei compensi tra i n. 5 avvocati effettuata con Atto Dirigenziale n. 1178/2013 deve essere rimodulata in modo da garantire che anche la medesima Avv. De Santis partecipi alla ripartizione dei compensi anche se per il solo periodo dalla ripresa del servizio (26.05.2014) al 24.06.2014, data oltre la quale i compensi verranno ripartiti secondo le disposizioni del nuovo Regolamento, approvato con DCM n. 5 del 31.01.2018;

Ritenuto quindi, per quanto sopra, di rimodulare le percentuali di ripartizione nella misura del 20% per il funzionario avvocato titolare di P.O. e del 16% per gli altri n. 5 funzionari avvocati;

Visto il passaggio in giudicato di sentenze favorevoli per l'Ente depositate nel periodo 26.05.2014-24.06.2014, elencate nell'allegata relazione, per un importo di € 8.500,00;

Rilevato pertanto che l'importo liquidabile a titolo di onorari per il **periodo 26.05.2014-24.06.2014** è pari ad **€ 8.500,00** che deve essere così suddivisa fra gli avvocati interni dell'Ente:

Avv. Elena Possenti € 1.700,00 liquidate

Avv. Lina Cardona € 1.360,00 liquidate

Avv. Stefania Gualtieri € 1.360,00 liquidate

Avv. Anna Lucia De Luca € 1.360,00 liquidate

Avv. Francesca Zama € 1.360,00 liquidate

Avv. Francesca De Santis € 1.360,00 liquidate

Rilevato pertanto che l'importo ad oggi liquidabile a titolo di onorari per **l'anno 2014**, relativamente alle sentenze favorevoli depositate fino al 24.06.2014, tenuto conto del tetto massimo di cui all'art. 23 del Disciplinare, di quanto ciascun Avvocato ha già percepito con le determinazioni n. 887/2017 e n. 2653/2017, nonché delle sentenze depositate nel periodo 26.05.2014-24.06.2014, è pari ad **€ 95.589,25** in quanto l'Avv. Possenti raggiunge l'importo massimo liquidabile ai sensi dell'art. 23, come risulta dalla seguente specifica:

Avv. Elena Possenti € 22.540,81 di cui € 9.295,76 liquidate - € 13.245,05 compensate (anziché € 22.620,56 per raggiungimento tetto massimo di cui all'art. 23)

Avv. Lina Cardona € 17.922,11 di cui € 7.373,31 liquidate - € 10.548,80 compensate

Avv. Stefania Gualtieri € 17.922,11 di cui € 7.373,31 liquidate € 10.548,80 compensate

Avv. Anna Lucia De Luca € 17.922,11 di cui € 7.373,31 liquidate - € 10.548,80 compensate

Avv. Francesca Zama € 17.922,11 di cui € 7.373,31 liquidate - € 10.548,80 compensate

Avv. Francesca De Santis € 1.360,00 liquidate

Dato atto che l'Avv. Possenti è deceduta in data 22/04/2015 e che in data 21/05/2016 è deceduta anche la madre Tommasina Venturi, unica erede dell'Avv. Possenti;

Preso atto che l'erede della signora Venturi Tommasina è la sorella Venturi Anna Lisa, nata a Vernio (PO) il 04/10/1940 C.F. VNT NLS 40R44 L775U, come risulta da dichiarazione di successione, agli atti della Direzione Avvocatura;

Ritenuto pertanto che gli impegni di spesa a titolo di onorari relativi alle sentenze favorevoli depositate nell'anno 2014 (fino al 24.06.2014) passate in giudicato spettanti all'Avv. Possenti saranno assunti in favore della signora Venturi Anna Lisa;

Visti:

- il vigente Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- il D.Lgs. 267/2000 ed il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- l'atto del Sindaco Metropolitano n. 27 del 28/12/2017 con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa della Città Metropolitana di Firenze, successivamente aggiornata con Atto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 19/07/2018, avente decorrenza dal 1 agosto 2018;
- il decreto del Sindaco Metropolitano n. 5 del 15/07/2016 con il quale al Segretario Generale Dott. Vincenzo Del Regno sono state conferite le funzioni dirigenziali riferite all'Avvocatura Metropolitana con decorrenza dal 15/07/2016 e per la durata del mandato amministrativo;
- il Bilancio di Previsione 2019-2021 approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 127 del 19/12/2018;
- la Variazione al Bilancio di Previsione approvata con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 31 del 27/03/2019;
- gli artt. 107 “Funzioni e responsabilità della Dirigenza”, 183 “Impegno di Spesa” del Dlgs. n. 267/00;

DETERMINA

• di impegnare a titolo di onorari spettanti agli avvocati interni per sentenze favorevoli con spese compensate depositate nell'**anno 2013** la complessiva somma di **€ 6.428,13**, comprensiva di oneri a carico dell'Amministrazione, secondo la seguente ripartizione:

Avv. Stefania Gualtieri € 2.169,53 compensate

Avv. Lina Cardona € 2.089,07 compensate

Avv. Anna Lucia De Luca € 2.169,53 compensate

- di dare atto che la suddetta somma **pari ad € 6.428,13** fa carico

quanto ad **euro 5.175,47** sul capitolo 19704 “competenze onorari anni pregressi ante madia”

quanto ad **euro 1.252,66** sul capitolo 19705 “oneri onorari anni pregressi ante madia”

- di impegnare la somma di **€ 439,92** a titolo di **IRAP** sul cap. 19463

• di impegnare a titolo di onorari spettanti agli avvocati interni per sentenze favorevoli con spese liquidate e compensate per **l'anno 2014** la complessiva somma di **€ 95.589,25**, comprensiva di oneri a carico dell'Amministrazione, secondo la seguente ripartizione:

Avv. Stefania Gualtieri € 17.922,11 di cui € 7.373,31 liquidate ed € 10.548,80 compensate

Avv. Lina Cardona € 17.922,11 di cui € 7.373,31 liquidate ed € 10.548,80 compensate

Avv. Anna Lucia De Luca € 17.922,11 di cui € 7.373,31 liquidate ed € 10.548,80 compensate

Avv. Francesca Zama € 17.922,11 di cui € 7.373,31 liquidate ed € 10.548,80 compensate

Avv. Francesca De Santis € 1.360,00 liquidate

Venturi Anna Lisa per gli onorari spettanti all'Avv. Elena Possenti € 22.540,81 di cui € 9.295,76 liquidate ed € 13.245,05 compensate

- di dare atto che la suddetta somma **pari ad € 95.589,25** fa carico

quanto ad **euro 76.961,47** sul capitolo 19704 “competenze onorari anni pregressi ante madia”

quanto ad **euro 18.627,78** sul capitolo 19705 “oneri onorari anni pregressi ante madia”

- di impegnare la somma di **€ 6.541,72** a titolo di **IRAP** sul cap. 19463

• di dare atto che le risorse destinate agli onorari non rientrano nei limiti di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 ;

• con il presente atto per l'anno 2013 tutti gli avvocati raggiungono il tetto massimo liquidabile ai sensi dell'art. 23 del Disciplinare;

• di dare atto che per l'anno 2014, relativamente al periodo fino al 24.06.2014, per il quale trova applicazione la disciplina previgente al nuovo Regolamento, solo l'Avv. Possenti ha raggiunto il tetto massimo liquidabile ai sensi dell'art. 23 del Disciplinare;

• di inoltrare il presente atto, ai sensi dell'art. 24 Regolamento di Contabilità, ai Servizi Finanziari per gli adempimenti conseguenti.

Firenze 02/04/2019

**DEL REGNO VINCENZO - SEGRETERIA
GENERALE - AMBITO AVVOCATURA**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”